MARTEDÌ
08.04.2025

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE.IT

DESIGN

LA NOVITÀ DELL'ARREDO + PROTAGONISTI + REPORTAGE

Milano La casa è festa mobile

Illustrazione
di FABIO BUONOCORE

Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1. c1 DCB Milano. Non può essere distribuito separatamente dal Corriere della Sera

Cucina Margo, designer Roberto Gobbo, di Euromobil

arredare con stile tutte le stanze della casa

Désirée, specializzata in imbottiti, come divani, poltrone e letti, celebra 30 anni all'interno di Gruppo Euromobil
E l'azienda trevigiana lancia una collezione di sedute modulari che accolgono con comfort e cura nel dettaglio

L'abbraccio di una casa «morbida»

EZIO PRANDINI

A completare l'arredo, i tappeti ispirati alle vibrazioni di colore del filato in pura lana della Nuova Zelanda

Morbida testata con rivestimento a «pieghe» irregolari trapuntate: Letto Shellon in, disegno di Setsu & Shinobu Ito, per Désirée

di **BARBARA MILLUCCI**

Trent'anni anni di successi tra arte e design. Quest'anno Désirée, specializzata in imbottiti, come divani, poltrone e letti, celebra il traguardo all'interno di Gruppo Euromobil, un percorso che ha consolidato il brand come punto di riferimento nel design a livello internazionale.

In occasione del Salone, l'azienda della provincia di Treviso battezza un nuovo inizio, fatto di materiali che sfidano il tempo e di una visione che mette al centro il valore dell'abitare, con naturalezza e autenticità. La nuova collezione Homan, firmata da Matteo Thun & Antonio Rodriguez, è un sistema di sedute modulare, in cui il dettaglio si fa essenza e la forma accoglie nella sua morbidezza. «Se nei nostri prodotti il comfort è sempre stato centrale, oggi lo portiamo a un livello successivo, enfatizzando un'idea di relax informale ma sofisticato» afferma Luigi Lucchetta, Product Manager di Désirée (oltre 13 milioni di euro di fatturato e circa 60% export).

«Questo sistema nasce per chi ama un'atmosfera accogliente e dinamica, in cui il divano diventa il fulcro dello spazio abitativo, adattandosi con naturalezza alle esigenze contemporanee. Le curve sinuose non sono solo un dettaglio estetico, ma una scelta progettuale che invita alla convivialità e alla flessibilità d'uso, ridefinendo il concetto di comfort nel living moderno». Tè in giapponese significa mani.Così si chiama la nuova linea di poltrone progettata per accogliere con generosità e calore gli ospiti in casa. Sebbene compatto, lo schienale ad angolo ampio ricorda le mani tese che, con grazia e amore, accoglie gli ospiti con un abbraccio, e consente di sedersi in qualsiasi direzione si desideri. Sentendosi a proprio agio. La linea di tavolini Kublo con gli angoli curvi e le forme decise, si abbinano perfettamente a queste poltrone ma si distinguono anche come pezzi di design iconici, da posizionare in qualsiasi ambiente interno o terrazza. Per gli spazi indoor, i tavolini in legno sono disponibili con una finitura laccata lucida cachemire, cenere, amaranto, bosco.

Divano Lacoon, progettato dal designer Jai Jalan per Désirée

A completare l'arredo in casa Désirée, la collezione di tappeti Gradé ispirati alle vibrazioni di colore del filato in pura lana della Nuova Zelanda, le cui gradazioni variano dal naturale al corda o dal perla fino all'antracite. Realizzati con la tecnica del handtufting, che consiste nell'inserire ciuffi di filati all'interno di un supporto in tessuto, queste raffinatissime stuoie presentano una texture costituita da punti a bouclé e velluto per l'interno, con la frangia che delimita tutto il bordo esterno. A sottolineare ancora di più il senso di libertà.

Un'altra linea di tappeti (Daman) è costituita da un vello in Pet riciclato e realizzato a mano su un telaio. «Al Salone – racconta Gaspare Lucchetta, ad di Gruppo Euromobil — abbiamo scelto di presentare collezioni che meglio interpretano i nuovi modi di abitare. Lo spazio è stato concepito per accompagnare il contenuto, per valorizzarlo senza mai sovrastarlo: un'architettura essenziale, giocata su simmetrie e trasparenze, all'insegna della leggerezza, equilibrio e sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA